



PRESENTAZIONE RAPPORTO 2014

Roma, 17 febbraio 2015

ERSILIA DI TULLIO
Responsabile cooperazione Nomisma

L'attività dell'Osservatorio della Cooperazione Agricola Italiana

- Istituito presso il **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali** (ai sensi della legge n. 231 del 2005) e sostenuto da **Agci-Agrital, Fedagri Confcooperative, Legacoop Agroalimentare e Unicoop**
- Realizza dal 2005 **analisi originali** sulla cooperazione agroalimentare italiana sviluppando diverse linee di ricerca
 1. Creazione e gestione di **banche dati** analitiche sulle consistenze delle imprese cooperative associate alle organizzazioni di rappresentanza
 2. **Indagini dirette** (interviste, *focus group*, casi di studio) per raccogliere indicazioni su tendenze congiunturali, caratteristiche strutturali e comportamenti delle cooperative
 3. **Analisi delle performance economico-finanziarie** di campioni rappresentativi di imprese cooperative e di capitali dell'alimentare
 4. **Approfondimenti specifici** su temi rilevanti e di attualità (Rapporto socio-cooperativa nel 2014)

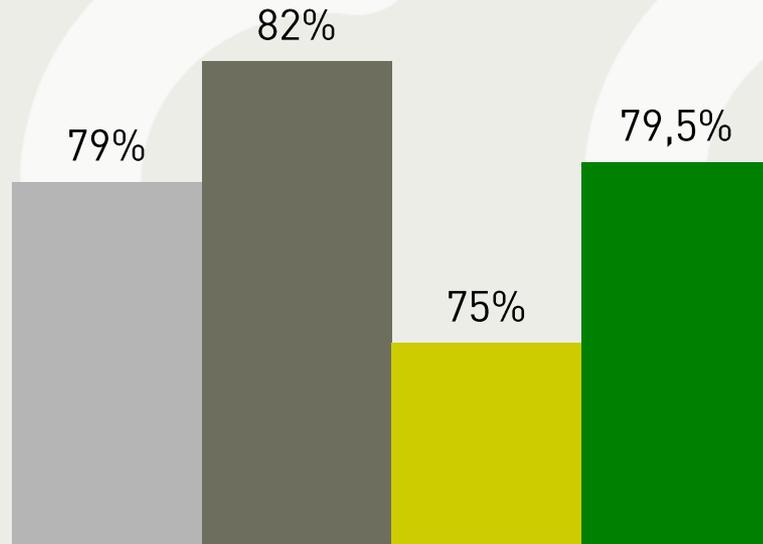
Le principali indicazioni che emergono dal Rapporto 2014

- La cooperativa è una forma di impresa con forti **fini solidaristici**, che distribuisce **benefici ai propri soci agricoli**, con i quali mantiene un **saldo legame**
- Occupa un **ruolo di rilievo** nel sistema agroalimentare nazionale, esercitando **positivi effetti sul ciclo economico**, grazie a **dimensioni di impresa** che le consentono di competere nello scenario nazionale ed internazionale
- Il suo grado di **sviluppo non è omogeneo** sul territorio e questo delinea la disponibilità di **spazi di crescita** per consolidare ulteriormente il proprio ruolo
- Questi percorsi di crescita e consolidamento, coerentemente coi i propri fini mutualistici, si basano sulla **fidelizzazione** della base sociale e sulla capacità di **attrazione** di nuovi soci

Il perseguimento della *mission* mutualistica nelle cooperative agroalimentari



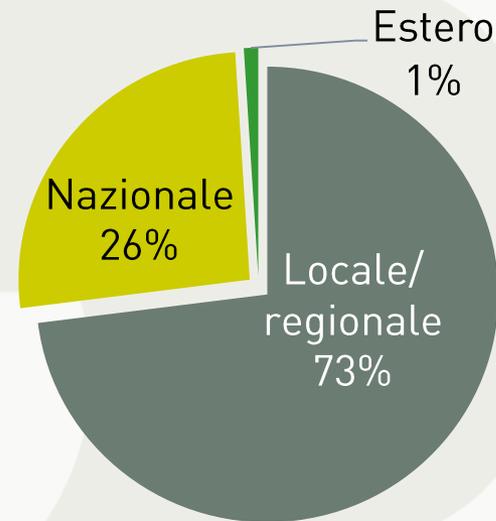
Mutualità per forma di cooperativa agricola (2012 per totale cooperazione, 2013 per forma cooperativa)



■ Conferimento ■ Utenza ■ Lavoro ■ Cooperazione



Cooperative di conferimento: provenienza geografica degli approvvigionamenti (2013)



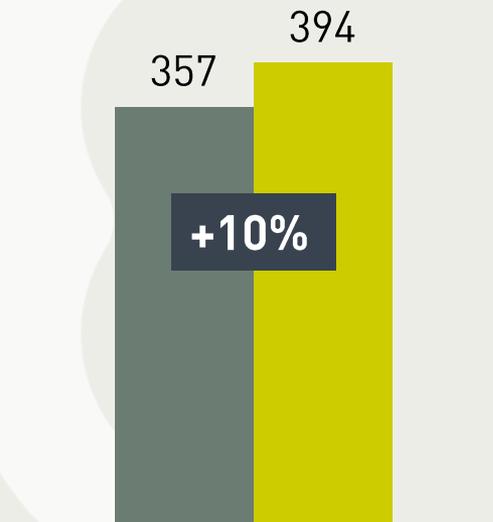
➔ Il rapporto con la base sociale è privilegiato e consente un saldo legame con il territorio: i prodotti cooperativi sono di esclusiva origine italiana e quindi importante espressione del made in Italy alimentare

I benefici a favore dei soci

Latteria Soresina

(9% del latte lombardo)

Prezzi medi 2007-2013



Prezzo latte (€/tonn.)

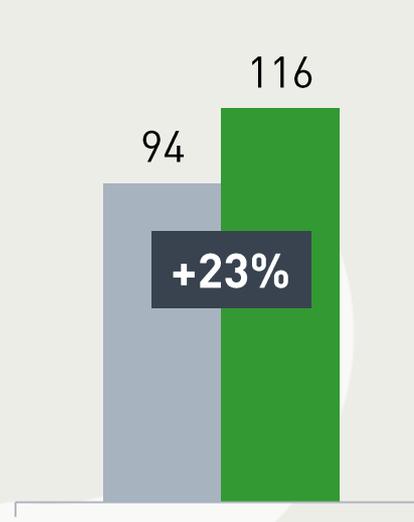
■ Lombardia

■ Latteria Soresina

Mezzacorona

(40% della viticoltura trentina)

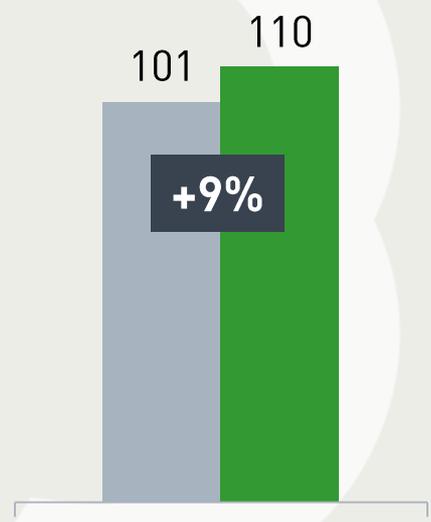
Prezzi medi 2007-2013



Prezzo (€/q.)
Pinot Grigio

■ Trentino

■ Mezzacorona



Prezzo (€/q.)
Teroldego Rotaliano

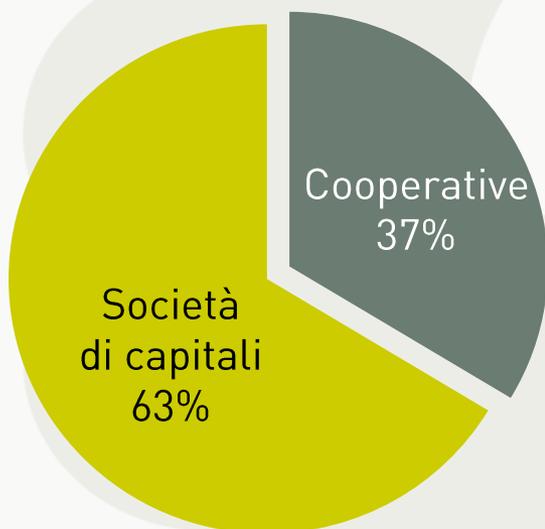
■ Trentino

■ Mezzacorona

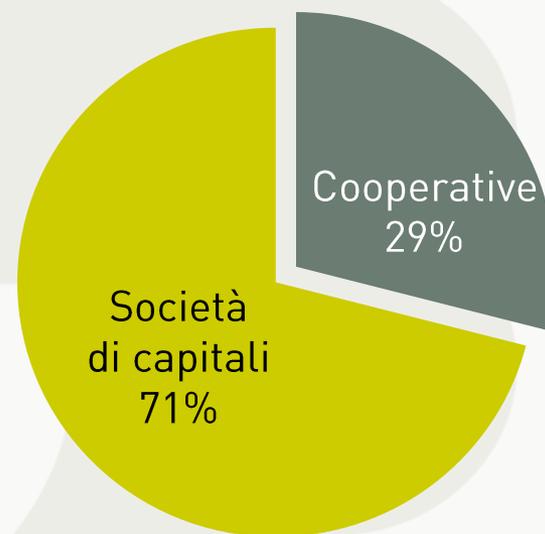
Il forte legame con l'agricoltura



Materia prima agricola valorizzata dalla cooperazione tramite gli approvvigionamenti (2012)



Materia prima agricola valorizzata dalla cooperazione tramite i conferimenti (2012)



→ La cooperazione valorizza attraverso i conferimenti da soci il 29% della produzione agricola nazionale (15 mrd € su 51) e con gli approvvigionamenti da fornitori non soci la quota sale al 37% (19 mrd €).

Un ruolo di rilievo nel sistema agroalimentare



Principali indicatori economici della cooperazione agroalimentare associata (2012)

Numero di imprese	5.042
Fatturato (mln €)	34.869
Numero di addetti	93.437
Numero di adesioni	816.814



Peso della cooperazione su fatturato alimentare ed export agroalimentare (2012)

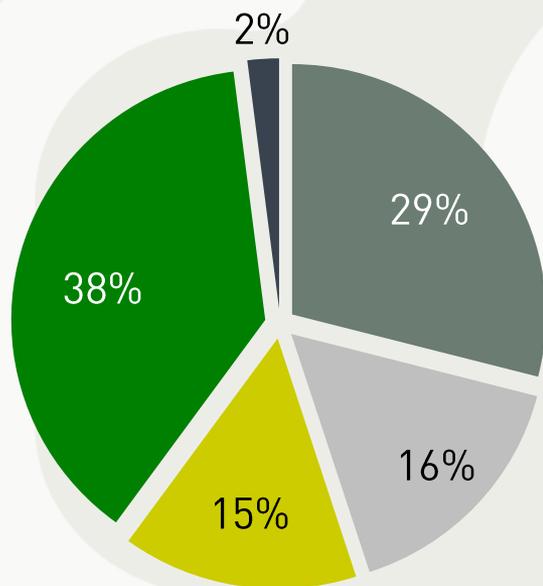


→ Una rete di oltre 5.000 imprese cooperative con oltre 93.400 addetti, che genera il 23% dei 130 miliardi di euro di fatturato dell'alimentare e detiene il 13% delle esportazioni italiane

L'orientamento al mercato



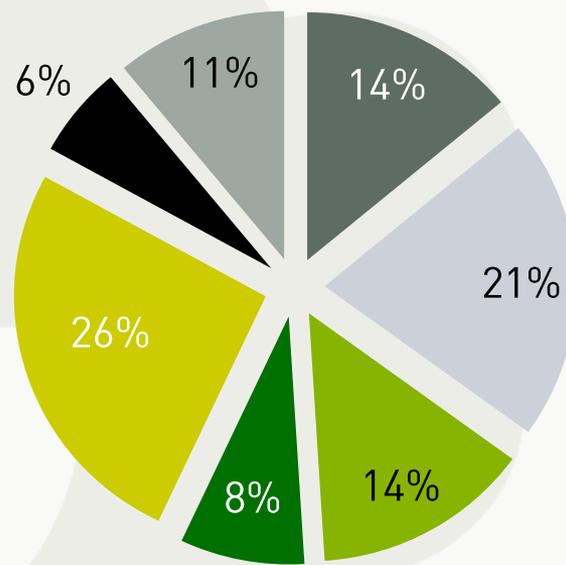
**Cooperative di conferimento:
tipologia di prodotto venduto**
(in quota di fatturato 2013)



- Materie prime/semilavorati
- Prodotti altre imprese/senza marchio
- Private Label
- Prodotti marchio proprio
- Altro



**Cooperative di conferimento:
canali di vendita**
(in quota di fatturato 2013)



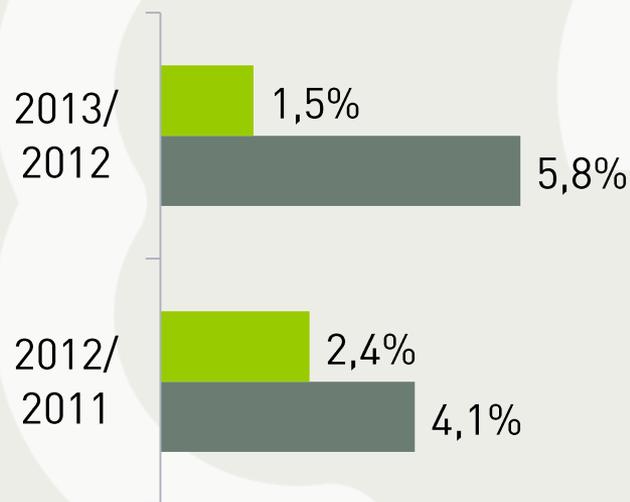
- Altre cooperative
- Grossisti
- Grande distribuzione
- Dettaglio, Horeca, altro
- Altre imprese
- Importatori
- Vendita diretta

I positivi effetti sul ciclo economico



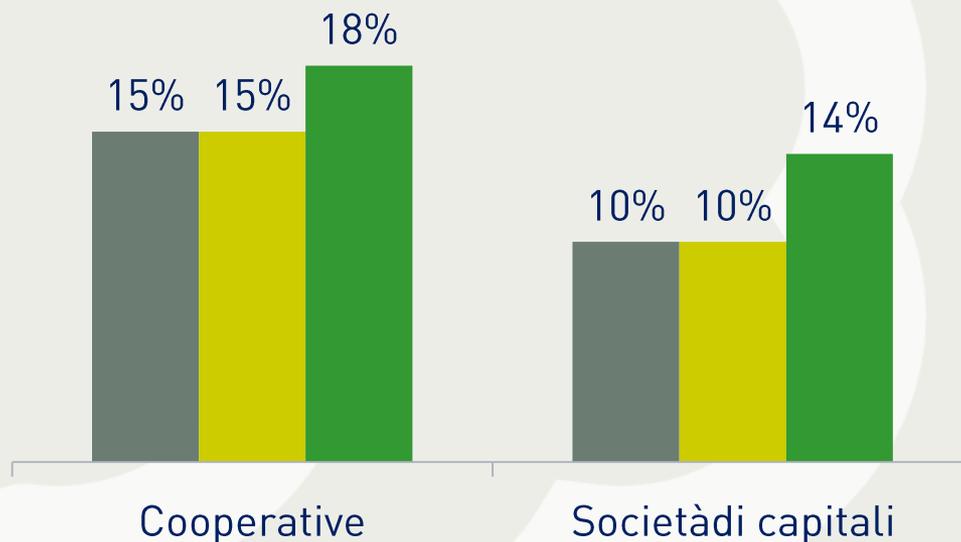
Variazione del fatturato sull'anno precedente (2013/12-2012/11)

■ Totale alimentare ■ Cooperative



Analisi di performance comparata cooperative vs società di capitali (variazione percentuale 2012/2008)

■ Fatturato ■ Valore aggiunto ■ Retribuzioni



→ La cooperazione mostra nel periodo della crisi un migliore trend dei principali indicatori macroeconomici rispetto alle imprese di capitali, esercitando un positivo effetto sul difficile ciclo economico

Dimensioni di impresa e competizione

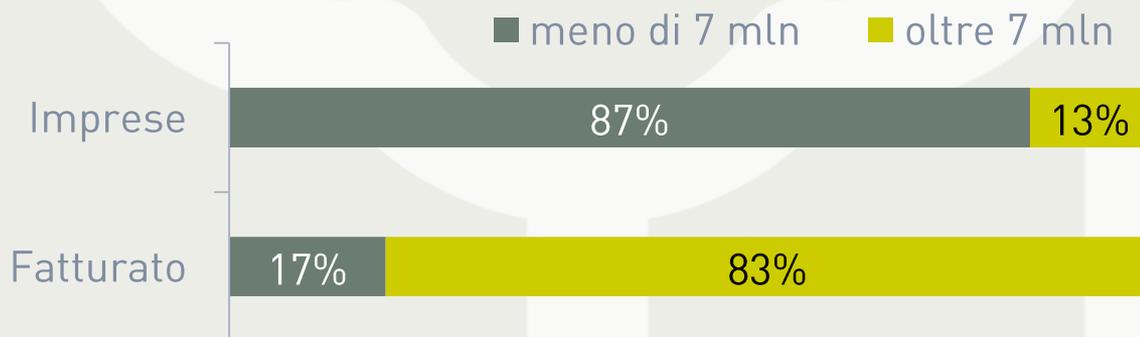


Analisi di performance delle cooperative per classe di dimensione (per fasce di fatturato in milioni di euro, variazione percentuale 2012/2008)

	Fatturato	Valore aggiunto	Retribuzioni
< 2 mln	-13%	-6%	-1%
da 2 a 10 mln	+6%	+11%	+16%
da 10 a 50 mln	+17%	+19%	+18%
> 50 mln	+17%	+16%	+20%



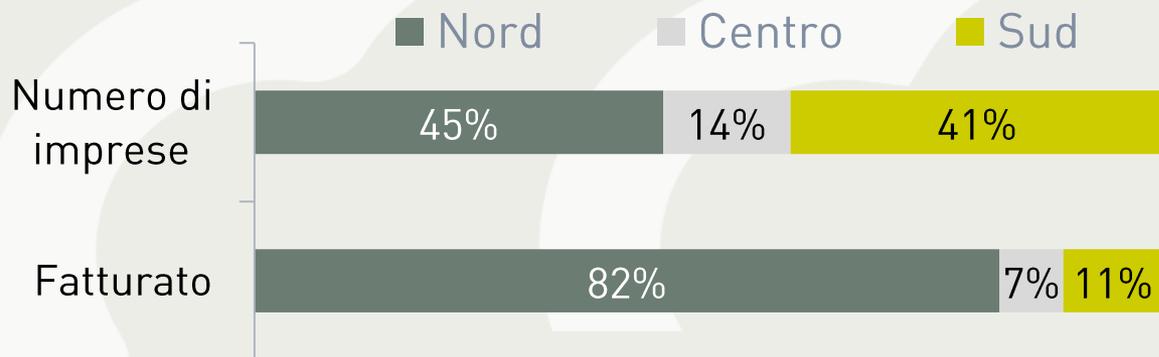
Distribuzione del numero di cooperative e del fatturato per classe di dimensione (per fasce di fatturato in milioni di euro, 2012)



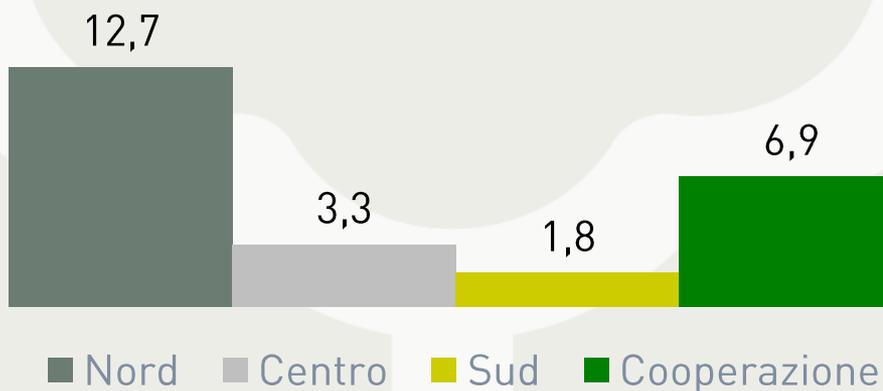
- Le adeguate dimensioni sono un fattore nevralgico per garantire migliori performance di impresa
- Sono infatti le imprese di maggiori dimensioni ad offrire il contributo positivo al ciclo economico

Presenza diffusa, sviluppo disomogeneo

Distribuzione del numero di cooperative e del fatturato per area geografica (2012)



Dimensioni medie delle cooperative per area geografica (2012)

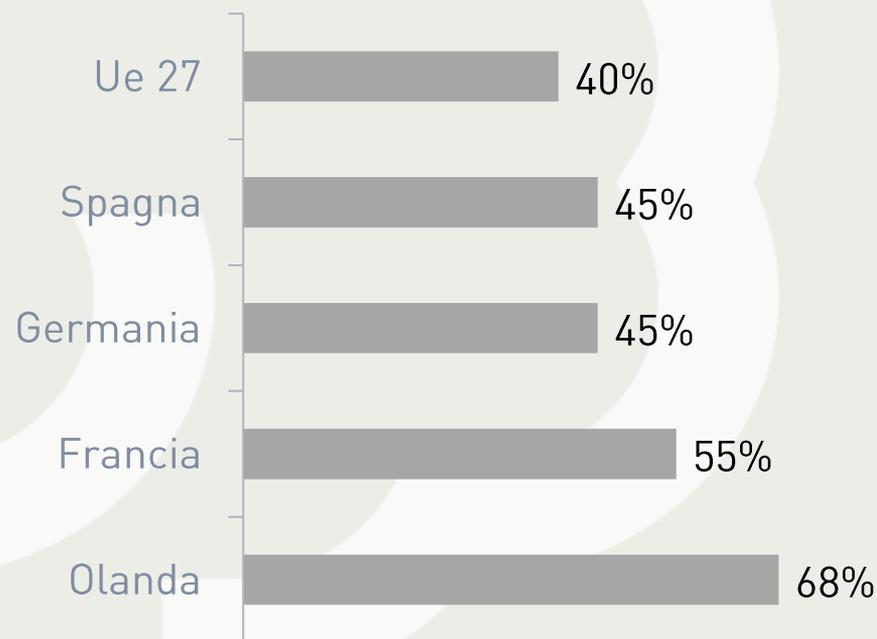
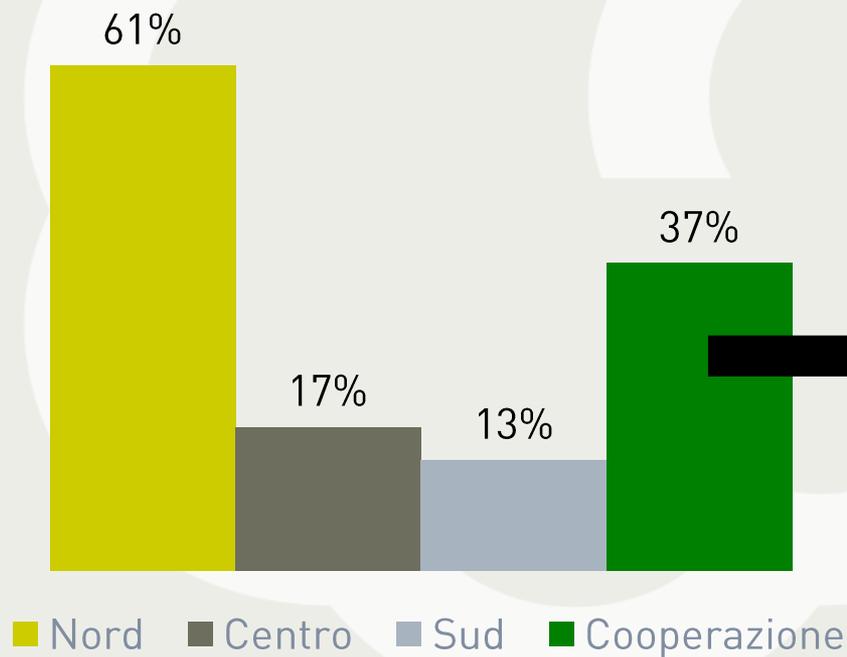


- Le imprese cooperative sono distribuite omogeneamente sul territorio, ma la ricchezza prodotta si concentra nel Nord del paese
- Le cooperative del Centro-Sud hanno dimensioni d'impresa non competitive

Gli spazi di crescita per la cooperazione agroalimentare italiana



Produzione agricola valorizzata dalla cooperazione per area geografica
(approvvigionamenti cooperativi/PLV, Italia 2012, altri paesi europei 2010)



Fidelizzazione e ampliamento della base sociale

La cooperativa deve perseguire una **gestione di impresa efficiente** e competitiva, come requisito di base per avere una prospettiva di **lungo periodo** e la possibilità di distribuire **benefici ai propri soci**

Focus sugli strumenti organizzativi e di governance

- Il principio della porta aperta e la condivisione di obiettivi comuni tra cooperativa e base sociale
- Un nuovo approccio integrato della cooperativa al servizio al socio e della base sociale alla gestione finanziaria dell'impresa
- Il coinvolgimento e la partecipazione della base sociale nell'esercizio della *governance*
- Coerenza alla *mission* mutualistica in cooperative di ampie dimensioni e con organizzazioni complesse

La condivisione di obiettivi comuni tra cooperativa e base sociale

Declinazione del principio della porta aperta a garanzia di una gestione efficiente dell'impresa cooperativa e di un rapporto continuativo con il socio

- Gli obblighi di conferimento: quantità e qualità della materia prima agricola
- Tassa di adesione e sovrapprezzo quote
- Vincoli temporali prima di poter esercitare il diritto di recesso
- La figura del socio speciale
- Il riferimento geografico

Le diverse tipologie di cooperativa hanno esigenze ed obiettivi differenti (ad esempio conferimento vs utenza)

Un nuovo approccio integrato socio-cooperativa

Un rapporto sempre più integrato, con una condivisione reciproca di servizi e strumenti (anche finanziari)

La cooperativa offre:

- Servizi di assistenza tecnica e orientamento della produzione
- Servizi assicurativi e finanziari a favore dei soci
- In determinati contesti, un servizio multisetoriale ed integrale lungo la filiera agroalimentare

Il socio sostiene:

- Gli investimenti della cooperativa con la partecipazione al prestito sociale o a sistemi di trattenute sulle liquidazioni
- La liquidità della cooperativa attraverso meccanismi di dilazione del pagamento delle liquidazioni

L'esercizio della *governance*

L'esercizio di una governance democratica è un elemento centrale di valorizzazione del rapporto socio-cooperativa (sistema ordinario con Assemblea e Consiglio di amministrazione)

Assemblea

- In Assemblea l'orientamento prevalente è per il voto capitario
- Frequenza di incontro che va oltre i limiti di legge
- Presenza limitata di organismi intermedi di rappresentanza dei soci (territoriali/di prodotto)

Consiglio di amministrazione

- Ampia numerosità dei membri, in genere solo soci cooperatori, senza limiti di mandato e selezionati sulla base di requisiti reputazionali
- Mantiene spesso deleghe operative (presidente), con una frequenza di incontro legata alla complessità di gestione

Comportamenti differenziati per tipologia di cooperativa (ad esempio conferimento vs utenza, piccole dimensioni vs grandi dimensioni)

Dimensioni ed organizzazioni complesse al servizio della *mission* cooperativa

Le dimensioni economiche richiedono modelli organizzativi più complessi, ma essi possono essere efficacemente coniugati agli obiettivi mutualistici

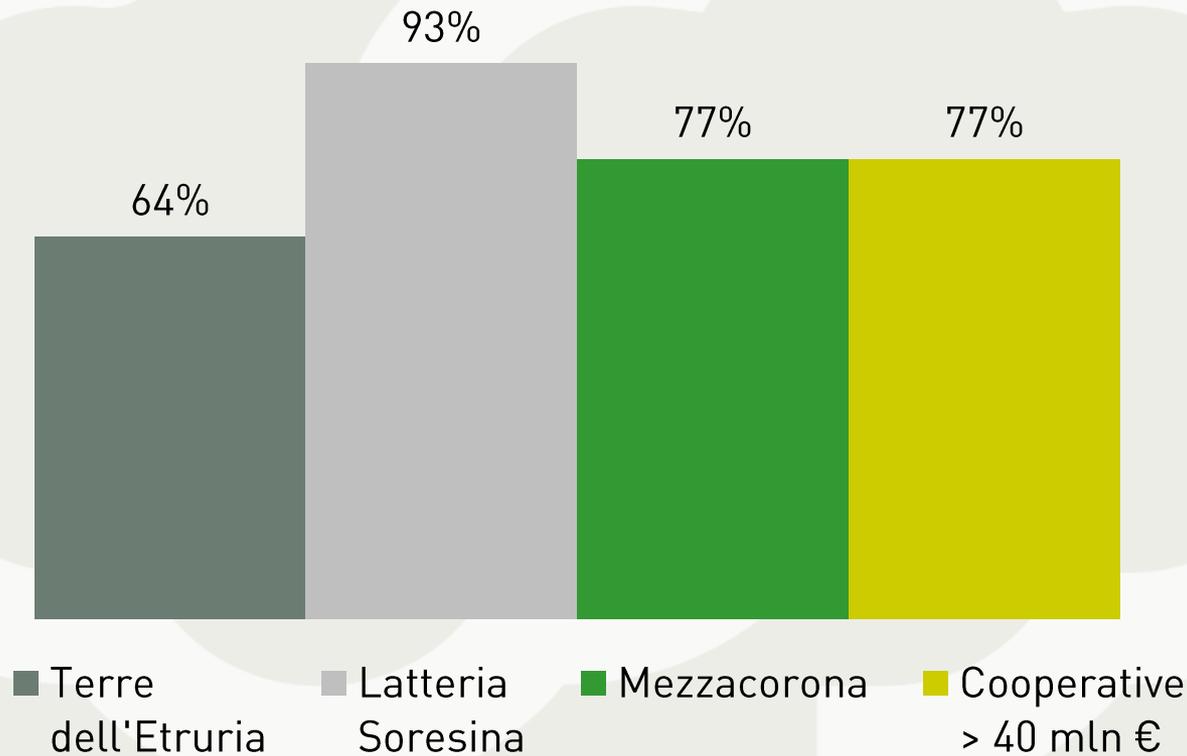
- Più frequente presenza di strumenti di selezione del socio
- Delega delle funzioni operative al *management*, pur con un ampio coinvolgimento del Consiglio di amministrazione
- Organizzazione in gruppo e presenza di partecipazioni di controllo e di minoranza
- I processi di aggregazione e crescita avvengono coinvolgendo prevalentemente altre imprese cooperative con l'obiettivo di salvaguardare il "capitale" cooperativo ed il patrimonio in termini di basi sociali

La *mission* mutualistica, tratto dominante anche nelle cooperative di grandi dimensioni



Grado di mutualità

(2012 per totale cooperazione, 2013 per singole cooperative)





OSSERVATORIO
COOPERAZIONE
AGRICOLA ITALIANA
2014



IL GRUPPO DI LAVORO DELL'OSSERVATORIO

**Ersilia Di Tullio, Paolo Bono,
Emanuele Di Faustino,
Evita Gandini, Paola Piccioni,
Barbara Da Rin, Giulia Bertolini**

La attività di ricerca sono realizzate da



Nomisma